STATUTO DEL VESPA CLUB APRILIA

Il giorno 30 Ottobre dell'anno 1996 si è costituita ad Aprilia (LT), l'Associazione senza scopi di lucro denominata "VESPA CLUB APRILIA", come da copia dell'atto costitutivo che si allega, il cui statuto è composto dai seguenti articoli:

ART. 1 - Natura e caratteristiche - L'Associazione "VESPA CLUB APRILIA" ha sede in Aprilia (LT), Via Lombardia n° 20, è un ente non commerciale, non persegue fini di lucro e non può distribuire utili. E' fatto quindi divieto assoluto di distribuire (anche in modo indiretto) utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante tutta la vita dell'associazione. Essa ha carattere assolutamente apolitico.

ART. 2 - Scopi - L'Associazione ha come scopo la promozione dell'attività "vespistica" nonché turistica, culturale, ricreativa, ecc., curando gli interessi generali del motociclismo e diffondendo la conoscenza della tecnica motociclistica.

ART. 3 - Associati - Chiunque può chiedere di associarsi, purché condivida gli scopi dell'Associazione. Il pagamento della quota Associativa deve essere fatta annualmente entro e non oltre il 30/03 dell'anno in corso. Gli associati sono tutti coloro che annualmente versano la quota associativa nella misura fissata dal Consiglio Direttivo. Ogni socio, nell'ambito assembleare, ha diritto ad un voto nonché a presentare proposte, reclami, richieste e osservazioni al Consiglio Direttivo. La tessera è l'unico e solo documento comprovante la qualità di associato. La qualifica di socio si perde: a) per dimissioni; b) per radiazione a causa di azioni ritenute disonorevoli o comunque ostacolanti il buon funzionamento dell'Associazione stessa; c) per morosità. NB) la radiazione deve essere fatta su votazione inappellabile del Consiglio Direttivo per maggioranza. Gli associati si impegnano a partecipare attivamente alla vita sociale, a osservare lo Statuto, tutti i regolamenti e le deliberazioni del Consiglio Direttivo. Si impegnano inoltre a non compiere atti contrari agli scopi associativi o comunque lesivi degli interessi e del prestigio dell'Associazione.

ART. 4 - Patrimonio - I mezzi finanziari di cui dispone l'Associazione sono costituiti dalle quote dei Soci, nonché da eventuali contributi straordinari quali donazioni di modico valore, offerte e sponsorizzazioni nei limiti stabiliti dalla legge.

ART. 5 - Organi e durata - Sono organi essenziali ed obbligatori dell'Associazione: a) L'Assemblea dei Soci; b) Il Consiglio Direttivo; c) Il Presidente. L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione ed elegge liberamente, sul principio del voto singolo di ogni associato, i componenti del Consiglio Direttivo, sulla base delle candidature pervenute prima dell'inizio delle votazioni (nel caso in cui nessun Socio si sia candidato, rimarrà in carica il Direttivo uscente).

Entro 30 giorni, il Consiglio Direttivo eletto si riunisce per la nomina del Presidente e delle altre cariche all'interno dello stesso. La Presidenza e il suo Consiglio hanno durata di anni 3 (tre). Tutte le cariche sono comunque gratuite.

Annualmente è convocata dal Consiglio Direttivo un'assemblea, mediante comunicazione scritta o telefonica. L'assemblea si ritiene validamente costituita: - in prima convocazione con la presenza di un numero di soci che rappresenti almeno la metà più uno degli aventi diritto e delibererà a maggioranza semplice dei votanti; - in seconda convocazione l'assemblea si ritiene validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibererà a maggioranza semplice dei votanti.

ART. 6 - Gestione Amministrativa e Finanziaria - La gestione Amministrativa e Finanziaria dell'Associazione è tenuta e controllata dal Segretario e dal Consigliere Revisore. Quest'ultimo esercita periodicamente la vigilanza sull'amministrazione dell'Associazione. Il resoconto dell'Associazione sarà a disposizione dei componenti del Consiglio Direttivo.

ART. 7 - Consiglio Direttivo e Presidente - Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 11 (undici) soci; è comunque composto in numero dispari. Esso è presieduto da un Presidente e al suo interno possono essere eletti un Vicepresidente, un Segretario ed un Consigliere Revisore. Il Consiglio è convocato dal Presidente o da 1/3 (un terzo) dei componenti del Direttivo. Qualora un componente del Consiglio Direttivo resti assente senza giustificato motivo per più di 3 (tre) sedute, sarà considerato dimissionario e quindi sostituito da un altro socio scelto dallo stesso Consiglio. Il Presidente svolge le seguenti funzioni: - rappresenta ad ogni effetto l'Associazione, anche in giudizio nei confronti di terzi; - relaziona l'assemblea sull'andamento della Associazione.

ART. 8 - Scioglimento - Lo scioglimento dell'Associazione può essere discusso in sede di Consiglio con assemblea appositamente indetta e con il voto favorevole di almeno 3/5 (tre quinti) dei Soci, a seguito della domanda sottoscritta da almeno la metà più uno dei Soci effettivi preventivamente trasmessa al Consiglio Direttivo. In caso di scioglimento l'eventuale patrimonio dell'Associazione dovrà essere interamente devoluto in beneficenza ad altra Associazione o Ente che persegue fini di pubblica utilità, indicata dall'assemblea che ha deliberato lo scioglimento. E' fatto assoluto divieto suddividere gli averi fra gli associati.

ART. 9 - Statuto - Il Consiglio Direttivo può apportare eventuali modifiche allo Statuto in vigore. Per le modifiche è necessaria la presenza di almeno 2/3 (due terzi) dei componenti del Consiglio Direttivo e che si abbia almeno la metà più uno dei voti favorevoli.

Il Presidente del Vespa Club Aprilia,

Roberto NARDINOCCHI